



**COMUNE DI PAVIA**

PG.: 8422/12

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III<sup>^</sup>  
GESTIONE DEL TERRITORIO**

SEDUTA DEL 27/03/2012

In data 27/03/2012 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III<sup>^</sup> con il seguente O.d.G.:

1. P.G.T.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Arcuri Giuseppe) - Grignani Antonio (sostituisce Mognaschi Matteo) - Demaria Giovanni - Adenti Francesco - Ruffinazzi Giuliano - Pezza Matteo - Boffini Luigi - Ferloni Paolo (h. 18.50) - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Mognaschi Matteo - Martini Franco.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Fracassi Mario Fabrizio (Assessore al Territorio, protezione civile, Suap) - Arch. Angelo Francesco Moro (Dirigente Settore Ambiente e Territorio) - Consigliere Bazzani Fausto - Consigliere Depaoli Massimo - Avvocato Scola - Ing. Pietra

Il presidente Rossella, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione e lascia la parola all'assessore Fracassi.

L'assessore Fracassi mostra alla commissione le cartografie del documento di piano, specificando che si procederà con la comparazione del documento iniziale rispetto alla versione attuale. La versione attuale è stata modificata in relazione alle varie osservazioni inoltrate dalle associazioni, dalla Provincia, dal parco del Ticino e anche in base alle osservazioni proposte dai commissari in sede di commissione. Si è cercato quindi di rendere il documento più positivo rispetto al documento precedente.

Il presidente Rossella chiede alla commissione se è favorevole a trattare l'argomento della Broni /Mortara in chiusura di commissione.

L'assessore Fracassi chiede di affrontare subito l'argomento per poi procedere con la trattazione del PGT. Si scusa con la commissione perché, a causa di impegni presi in precedenza e essendo fuori Pavia, non ha potuto partecipare alla commissione del 23/3.

Il consigliere Depaoli precisa che si è trattato l'argomento anche in sede di consiglio comunale; le obiezioni sollevate riguardavano principalmente il metodo con cui era stato affrontato l'argomento.

Ritiene che ci sia tempo per affrontare l'argomento nel consiglio comunale che è stato richiesto per discutere sulla Broni/Mortara. Le osservazioni rilasciate dagli uffici sono state lette dal presidente in commissione e copia è stata inviata via e-mail ai commissari. Chiede all'assessore se la giunta ha deliberato in merito.

L'assessore Fracassi chiarisce che, ad oggi, la giunta non ha deliberato in merito all'argomento in questione. Chiarisce che in questi anni sono cambiate molte cose e sarà necessario valutare, anche sotto al profilo economico, quali saranno le priorità. La sensibilità su quest'opera è sicuramente individuale. Importante valutare con attenzione la salvaguardia del territorio.

L'assessore Fracassi procede quindi con l'esposizione sul PGT.

In funzione delle osservazioni pervenute e in relazione a ciò che emerso durante i vari incontri sulla VAS, si è proceduto ad una serie di modifiche del documento di piano che risulta migliorato rispetto alla prima versione ma non è ancora definitivo.

Sull'ipotesi di previsione della linea ferroviaria, nel documento precedente si prevedeva una tratta di collegamento con il Bivio Vela, parallelo alla tangenziale; si prevedeva inoltre la realizzazione di una linea da utilizzare per il traffico merci ed una per la metropolitana leggera.

La linea della metropolitana leggera resta nelle previsioni del documento, mentre il nuovo tracciato è stato ipotizzato solo come intervento futuro.

In funzione della nuova S13 si è ipotizzato di utilizzare il percorso di collegamento Bivio Vela/Stazione, con la possibilità di inserire una fermata all'altezza dello scalo merci. Mantenuta quindi la previsione della metropolitana leggera in accordo con FS.

Il consigliere Deapoli chiede se Trenord è interessata.

L'assessore Fracassi precisa che ci sono stati contatti con Regione Lombardia e con l'assessore Cattaneo.

Per quanto concerne il tratto di chiusura della tangenziale, si è provveduto a stralciare la strada di collegamento tra la parte Nord/Est e la parte Sud della città, ipotizzando di sostituirla con un ponte ciclopedonale. Quest'ipotesi è importante, dal punto di vista ecologico, perché darebbe anche la possibilità di riqualificare e rivalutare l'area del confluente e creare una serie di collegamento dei parchi.

Riprendendo il discorso della metropolitana leggera è bene precisare che, si è inserita anche la possibilità di realizzare un sottopassaggio sia in via Donegani che in Via S. Giovannino.

Il consigliere Depaoli chiede se lo spazio per la realizzazione dei sottopassaggi in quelle aree è sufficiente.

L'assessore Fracassi precisa che sono stati fatti una serie di calcoli e l'intervento risulta fattibile.

Per quanto riguarda la strada di gronda, l'operazione base è quella di arrivare, in una prima fase, alla discesa di S. Pietro. Considerato che il comune di Pavia è diventato proprietario di molti terreni in quella zona, e non essendo necessario procedere con espropri, si è pensato di creare una strada a senso unico fino alla chiesetta di S. Lazzaro. Questo percorso è molto importante per risolvere molti problemi di viabilità e di sicurezza stradale dell'attuale Via S. Pietro in Verzolo.

E' presente anche una previsione di collegamento con il Bivio Vela.

Ritiene di fondamentale importanza mantenere come obiettivo prioritario il raddoppio della tangenziale Nord/Est, e risolvere il problema di pericolosità della rotatoria in zona Paiola. Per quest'intervento è stata sollecitata anche la Provincia per la realizzazione del sovrappasso.

Il consigliere Vigna chiede se non è possibile ipotizzare dei sottopassaggi ove ora sono presenti le rotonde che creano ingorghi e rallentano il traffico.

L'assessore Fracassi precisa che sono al vaglio una serie di studi e di ipotesi ed è stata anche contattata la Provincia per cercare di non perdere i finanziamenti che sono ancora disponibili.

Per quanto riguarda le grandi aree, ed in particolare l'area del Parco delle Basiliche, si è specificato l'obiettivo di uno scambio di aree con il Policlinico (acquisendo alcune aree con concessione di aree meno pregiate funzionali alla realizzazione di palazzine per i dipendenti e/o famiglie dei dipendenti del Policlinico).

Precisa che nella zona del parco delle Basiliche non c'è mai stata l'intenzione di costruire nulla.

E' stata modificata anche l'area dell'arsenale. Sono state separate le parti di proprietà del Demanio e del ministero della difesa (demanio militare e demanio civile). Sono pervenute anche richieste dalla chiesa per l'acquisizione della parte del chiostro.

Sono state riviste e ridotte anche le aree di Pavia Ovest dell'Università, anche in virtù del fatto che l'università ha elencato quali saranno le priorità in relazione alle disponibilità economiche.

In quest'area di Pavia ovest si potrebbe prevedere la realizzazione dei nuovi musei dell'Università.

Si è prevista anche la realizzazione di una strada di collegamento tra la parte Nord e la parte Ovest della città.

L'università ha chiesto di poter sfruttare una piccola zona a ridosso dell'area industriale da destinare a residenziale, prevedendo di fare interventi di mitigazione con piantumazione nell'area vicino ai collegi.

Le richieste principali dell'università riguardano la vendita della mensa Vigorelli, della sede della segreteria di Via S. Agostino, di una piccola area di Pavia Ovest, il tutto funzionale alla sistemazione degli edifici di P.zza Botta, creare una nuova mensa universitaria ed eventualmente realizzare una serie di nuovi musei.

Per quanto concerne l'area Necchi, viste le dimensioni di circa 400.000 mq, si sono suddivise le aree per evitare problematiche legate alle possibilità delle diverse proprietà. Delle aree dismesse se ne parlerà puntualmente nelle prossime sedute.

Alcune aree di proprietà del Policlinico, sono state ridotte rispetto alle previsioni del documento precedente anche in relazione alla verifica della morfologia dei terreni.

Riduzione anche della zona attorno al Carrefour. Sono pervenute richieste da alcune scuole per spostare le sedi in aree esterne al centro. Si sta quindi valutando di inserire in questa zona, oltre al commerciale, anche aree per servizi funzionali a queste richieste. Per quanto concerne l'area commerciale gli uffici si stanno informando anche sulla nuova normativa del decreto Monti relativa alle liberalizzazioni.

Si è prevista anche la realizzazione di una strada per il carcere. La realizzazione di strutture in quest'area deve rispettare specifiche normative, in merito a distanza e altezza, legate alla vicinanza del carcere.

Per quanto concerne le proprietà del Policlinico, il presidente Moneta è disponibile a illustrare richieste e problematiche in sede di commissione. Quest'incontro è importante per arrivare ad una condivisione delle scelte in merito alle loro richieste (realizzazione palazzina per nuovi ambulatori, palazzina amministrativa - eliporto ecc.).

Il presidente Rossella ritiene che l'area industriale sia notevolmente ridotta rispetto alle prime previsioni.

L'assessore Fracassi precisa che sono pervenute poche richieste da parte degli industriali. L'associazione Industriali ha chiesto l'ampliamento di alcune aree; in considerazione della scelta dell'amministrazione di non consentire la logistica, se non arriveranno richieste per l'area prevista per nuovi insediamenti, quell'area rimarrà verde.

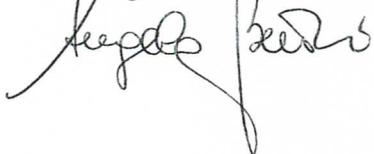
Sentito il Parco del Ticino per espansione della zona I.C., prevedendo una compensazione con aree nel parco della Vernavola che saranno vincolate.

Resta il discorso del bosco di cintura

Verbale Commissione III – Gestione del Territorio del 27/3/2012

La segretaria della Commissione

*Angela Bertoni*



Il Presidente della Commissione

*Rossella Massimo*

